

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo scheda	SCAN
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTR - Codice Regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00388763
ESC - Ente schedatore	S216
ECP - Ente competente per tutela	S216
INP - Inventario patrimoniale (beni mobili)	GN71069
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	archeologico
CTB - Categoria generale	BENI MOBILI
SET - Settore disciplinare	Beni archeologici
TBC - Tipo bene culturale	Reperti archeologici
CTG - Categoria disciplinare	STRUMENTI-UTENSILI-OGGETTI D'USO
OGD - Definizione bene	pettine
OGN - Denominazione/titolo	Pettine in osso
OGV - Configurazione strutturale	bene semplice
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	BR
LCC - Comune	Oria
LCI - Indirizzo	Piazza Domenico Albanese, 5, 72024 Oria BR
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA (BENI MOBILI)	
LDCT - Tipologia	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo Archeologico e dei Messapi Demetra e Persefone - MAM
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	17.643104075
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.499859422

GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2024
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://maps.app.goo.gl/hYDzFSLg1W3237Ti9

DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica /periodo	SECOLI I
---	----------

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione del bene	Il pettine in osso appartiene al corredo della T5 (dimensioni 13 x 6,5 centimetri) è composto da due serie di denti e presenta il profilo laterale convesso. La decorazione a rilievo, nella fascia centrale di entrambi i lati, ha come matrice iconografica la guerra di Troia.
AID - Apparato iconografico /decorativo	Sul lato A (leggendo da sinistra verso destra) è rappresentato Achille (con elmo, scudo e lancia) che trascina Ettore raffigurato in nudità con in mano il suo scudo; in secondo piano si scorge la figura di un guerriero con exomis (tunica greca usata dalla fanteria leggera). L' episodio è riconducibile a due diverse sequenze del racconto: o il momento successivo al duello tra i due eroi, quando il corpo di Ettore viene trascinato davanti alle mura, o al momento immediatamente successivo ai giochi funebri, quando al corpo di Ettore vengono inflitti ulteriori oltraggi, poiché uccisore di Patroclo (fraterno amico di Achille). Tra i due riferimenti, quello più verosimile è il secondo poiché all'estremità del pettine è possibile scorgere una colonnina scanalata su cui è posta un'urna riconducibile al monumento funerario di Patroclo. Sul lato B (leggendo da sinistra verso destra) è raffigurato un Erote in volo (amorino, figura associata all'amore divino e al dio Eros, tipico della letteratura e dell'arte classica ed ellenistica) al di sopra di uno scudo, che afferra per il gomito Aiace Oileo con spada nell'atto di afferrare per capelli Cassandra abbracciata a Palladio (si rimanda all'episodio dell'oltraggio a Cassandra). Le figure che seguono sono state interpretate come un prigioniero seduto (verosimilmente Sinone, cui si attribuisce l'inganno del cavallo a discapito dei troiani), il cavallo di Troia e le insegne militari con ascia bipenne (a due lame) ed aquila, emblema dell'Impero Romano e simbolo dell'affermazione del potere imperiale.
RES - Contesto di provenienza	I pettini in osso con scena dell'Iliade fu rinvenuto durante le ricerche condotte nel 1996 nell'ambito di uno scavo preventivo lungo Via Frascata, nel centro di Oria, in un'area dove era già attestata la presenza di nuclei sepolcrali attribuiti ad un arco di tempo compreso tra VI e III secolo a.C. L'utilizzo dell'area nella successiva età romana è attestato dalla presenza di sepolture ad incinerazione, tipiche dal II secolo d.C. e appannaggio delle famiglie di più alto rango che avevano a disposizione mezzi sufficienti per l'impiego degli ustores. Dalla T.5
NSC - Notizie storico-critiche	La produzione iconografica trova confronti in altri esemplari del comparto della Puglia meridionale ma rappresenta un unicum, poiché si discosta dalle più frequenti forme standardizzate per la raffinatezza di fattura e la tipologia iconografica che rimanda ai gusti ellenizzanti della gens giulio-claudia, a conferma che la committenza fosse stata di medio-alto rango.

MT - DATI TECNICI**MTC - Materia/tecnica-**

materiale composito	Opere-oggetti d'arte/ osso
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	6.5x13
CDG - Condizione giuridica	proprietà Stato
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	dato non disponibile
DO - DOCUMENTAZIONE	
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1719672492680
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Pettine in osso dalla T5 di via Frascata a Oria (BR).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID177_01.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	Buccoliero B.M., Oria: due tombe romane in via Frascata, in Andreassi G., Cocchiaro A., Dell'Aglio A. (a cura di), <i>Vetustis novitatem dare. Temi di antichità in ricordo di Grazia Angela Maruggi</i> , Mottola 2013, pp. 181-193.
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Sammarco, Mariangela (catalogatore)
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia.